

## Cinema. Un piano per fare della Lombardia un polo per la produzione internazionale

**FULVIO FULVI**

**Q**uasi duemila imprese, 21.000 addetti, 5.800 milioni di fatturato. Il settore audiovisivo in Lombardia fa cultura ma è soprattutto un'industria, un sistema complesso che coinvolge editori, registi, attori e comparse, tecnici, teatri di posa, studi di registrazione, società di servizi per noleggio di impianti e materiali, artigiani che realizzano costumi e scenografie. Un mondo in continuo movimento che, nonostante la crisi, contribuisce a produrre, per soggetti ed emittenti pubbliche e private, fiction, film, documentari, spot pubblicitari. Nel 2013, secondo i dati forniti da Lombardia Film Commission, ammonta a 11 milioni di euro il giro d'affari del comparto, con 185 produzioni assistite, tra cui 14 attratte da Bollywood (l'industria cinematografica indiana) e una dalla Cina.

Ieri a Milano, in una sala dell'ex Manifatture Tabacchi (sede della Fondazione Cineteca Italiana e del Museo del Cinema), producer, operatori e maestranze tecniche della regione si sono incontra-

ti per predisporre un piano in vista dell'Expo 2015. «Per questo evento è previsto l'arrivo di centinaia di troupe che realizzeranno, per i 140 Paesi partecipanti, news, servizi, documentari, film – spiega Alberto Contri, dg di Lombardia Film Commission – e sarà l'occasione per promuovere l'attività del comparto che dispone di un notevole know-how».

Parla Contri, dg di Lombardia Film Commission: «L'idea è promuovere nostre strutture già all'Expo»

Il messaggio lanciato ieri a broadcaster, produttori e Paesi espositori è che in Lombardia possono trovare tutta l'assistenza e le attrezzature necessarie. «Li inviteremo a partire "leggeri" per non aspettare gli adempimenti in dogana, visto che sul nostro territorio – aggiunge Contri –

si possono reperire dalle telecamere più sofisticate ai "cinemobili", dai supporti elettronici e informatici alle attrezzature meccaniche e anche l'assistenza di producer specializzati presenti nella Production Guide della Lombardia Film Commission». Il primo passo del progetto, d'intesa con Expo e Comune di Milano, è una mappa della città dove saranno segnalati fornitori di materiali, mezzi speciali e convenzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

